



COMUNE DI NOVARA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 336

OGGETTO:

INDIRIZZI PER LE AZIONI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO
ATMOSFERICO NEL COMUNE DI NOVARA E PER LE EMERGENZE AMBIENTALI
ANNI 2012/2013/2014 - REVOKA DELLA PRECEDENTE DELIBERAZIONE GC N. 35
DEL 16/02/2012.

L'anno duemiladodici, il mese di DICEMBRE, il giorno TREDICI, alle ore
9/45, nella sala delle adunanze del Palazzo Civico, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio della discussione della presente delibera, risultano presenti:

Presidente

Il Sindaco BALLARE Dott. Andrea
Il Vice Sindaco FONZO Dott. Nicola
L'Assessore AGNESINA Avv. Giovanni
L'Assessore BOZZOLA Arch. Marco
L'Assessore DULIO Dott. Giorgio
L'Assessore FERRARI Prof. Augusto
L'Assessore PALADINI Sig.ra Sara
L'Assessore PATTI Prof.ssa Margherita
L'Assessore RIGOTTI Arch. Giulio
L'Assessore TURCHELLI Prof.ssa Paola

Risultava assente:

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Angela Danzi.
Non è presente il Direttore Generale, Dr. Paolo Sironi.

N. 336 = OGGETTO: INDIRIZZI PER LE AZIONI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO NEL COMUNE DI NOVARA E PER LE EMERGENZE AMBIENTALI ANNI 2012/2013/2014 - REVOCA DELLA PRECEDENTE DELIBERAZIONE GC N. 35 DEL 16/02/2012.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente

Considerato che la Legge Regionale 7 aprile 2000 n. 43: "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano Regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria" prevede:

a) all'art. 2 comma 1 lettera b) che la Regione elabori ed approvi il Piano Regionale di Risanamento e Tutela della Qualità dell'Aria per coordinare gli interventi e gli obiettivi di tutela della qualità dell'aria;

b) all'art. 3 comma 1 lettera c) che le Province, in qualità di autorità competenti alla gestione delle situazioni di rischio, elaborino con i Comuni interessati i piani di intervento operativo che devono essere adottati in caso di episodi acuti di inquinamento;

c) all'art. 4 comma 1 lettera a) che i Comuni attuino gli interventi operativi per la gestione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico in attuazione dei Piani Provinciali;

d) all'art. 8 comma 5 che l'ARPA gestisca il sistema di rilevamento della qualità dell'aria;

Considerato che:

- Il monitoraggio della qualità dell'aria a Novara è effettuato da ARPA Piemonte attraverso stazioni fisse per la misurazione dei livelli degli inquinanti; di queste, una rileva valori di traffico (centralina di V.le Roma) ed una valori di fondo urbano (centralina di V.le Verdi);
- dai risultati dei rilevamenti risulta che la qualità dell'aria nella città di Novara si mantiene su livelli costanti di superamento dei limiti normativi soprattutto per quanto riguarda polveri sottili (PM10), ossidi di azoto (NO2 ed NOx) e ozono (O3);
- In particolare per il parametro relativo al biossido di azoto la Commissione Europea ha recentemente comunicato la decisione di non concedere proroghe al Comune di Novara (oltre che all'agglomerato di Torino) per il rientro nei limiti imposti in previsione 2015, per cui sono in corso azioni da parte della Regione e del Ministero dell'Ambiente per l'ottenimento della stessa a fronte di ulteriori azioni attuate dal Comune di Novara che possano ridurre l'andamento tendenziale del parametro NO2;
- le principali fonti di emissione degli inquinanti suddetti possono essere fatte risalire principalmente a:

- traffico veicolare
- impianti di riscaldamento civili
- attività industriali

- per quanto riguarda le polveri sottili, dalle elaborazioni rese note da ARPA – Dipartimento Provinciale di Novara, risulta che per l'anno in corso il superamento del limite normativo di 35 giorni/anno del valore massimo previsto di 50 mcg/mc è stato superato già alla data del 23 febbraio 2012;

- dato il permanere della situazione negativa ed in esito di recenti ed ulteriori approfondimenti effettuati, emerge la necessità di una ridefinizione degli indirizzi adottati dall'Amministrazione Comunale con la precedente delibera G.C. n. 35 del 16/02/2012 relativa al programma delle azioni per il contenimento dell'inquinamento atmosferico;

Richiamate al riguardo, le iniziative di coordinamento e confronto sulla problematica dell'inquinamento atmosferico attivate ed in corso con la Provincia di Novara con il coinvolgimento anche dei Comuni della conurbazione novarese per il raggiungimento di un'auspicato coordinamento ed uniformità di intervento a scala territorialmente più estesa;

Richiamato in particolare il parere del SISP – ASL NO di cui alla nota prot. n. 2257/SISP/A del 20 gennaio 2012 nel quale, tra l'altro, è stato evidenziato quanto segue

“Alla luce di diversi studi, alcuni dei quali svolti in Italia ed anche relativi alla popolazione novarese, è da ritenersi certo l'effetto negativo, in termini di aumento della mortalità generale e della mortalità specifica per malattie respiratorie e cardiocircolatorie direttamente correlabile alle elevate concentrazioni di inquinanti, in particolare di PM10, presenti nell'aria atmosferica” e che

“A tal proposito si ritiene ancora opportuno rammentare che questi provvedimenti, hanno carattere di interventi finalizzati alla tutela della salute pubblica e, come tali, devono costituire impegno prioritario anche per i Sindaci dei Comuni interessati, per il loro ruolo di Autorità Sanitarie Locali”

Visto il D.Lgs 13 agosto 2010 n. 155 “Attuazione della Direttiva 2008/50/CE” relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Visto lo stralcio di prima attuazione del Piano Regionale per il Risamento e la Tutela della Qualità dell'Aria: *Indirizzi per la gestione degli episodi acuti di inquinamento* approvato con Legge Regionale 7 aprile 2000 n. 43;

Vista la D.G.R. n. 109-6941 del 5 agosto 2002 “ Approvazione della “Valutazione della qualità dell'aria nella Regione Piemonte - Anno 2001”;

Vista la D.G.R. n. 14-7623 del 11 novembre 2002 “Attuazione della legge regionale 7 aprile 2000 n. 43, Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria. Aggiornamento dell'assegnazione dei Comuni piemontesi alle Zone 1, 2 e 3. Indirizzi per la predisposizione e gestione dei Piani di Azione”;

Vista la D.G.R. n. 66-3859 del 18 settembre 2006 “Attuazione della legge regionale 7 aprile 2000 n. 43, Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria ex artt. 7, 8 e 9 Decreto Legislativo 4 agosto 1999 n. 351. Stralcio di piano per la

mobilità;

Considerato che:

- il controllo e il risanamento della qualità dell'aria costituiscono un obiettivo irrinunciabile delle politiche territoriali, per le importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente e sono tra le finalità prioritarie nel programma ambientale dell'Amministrazione Comunale;
- alla luce del permanere di una situazione di costante ed elevato livello di inquinanti nell'aria risultante dai rilevamenti effettuati da ARPA Piemonte, si rendono necessari, provvedimenti immediati ed incisivi per fronteggiare la situazione di emergenza a tutela della salute pubblica oltre che alla programmazione di azioni di prevenzione strutturali mirate al miglioramento della qualità dell'aria, al fine di ridurre gli attuali livelli critici ed il ripetersi di situazioni acute nel superamento dei limiti degli inquinanti previsti dalla normativa;

Considerato altresì che:

- è intendimento dell'Amministrazione Comunale aggiornare e modificare il programma di interventi volto al miglioramento della qualità dell'aria già adottato con la citata deliberazione G.C. n. 35/2012, prevedendo una serie di misure e provvedimenti, alcuni anche di carattere emergenziale qualora se ne presentasse la necessità, da adottare stante l'attuale situazione di permanente criticità;
- i provvedimenti potranno riguardare sia ulteriori limitazioni alla circolazione dei veicoli che misure volte agli impianti di climatizzazione e degli esercizi commerciali;

Dato atto che le spese conseguenti al presente provvedimento saranno adottate mediante specifico provvedimento dei Dirigenti competenti

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Visi gli allegati pareri espressi per quanto di competenza, ai sensi dell'art 49 comma 1° del D. Lgs. vo n. 267 del 18/8/2000 (T.U.E.L.) da:

- Dirigente del Servizio Ambiente e Protezione Civile;
- Dirigente del Comando di Polizia Municipale;
- Dirigente del Servizio Bilancio

Con voti unanimi resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di revocare la precedente deliberazione n. 35/2012 avente il seguente oggetto: "Nuovi indirizzi per l'attuazione del programma di azioni per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel Comune di Novara";
2. di assumere il seguente programma di azione per il contenimento dell'inquinamento atmosferico del Comune di Novara;

3. di ampliare il periodo di applicazione del provvedimento annuale di base (DGR 23/10/2006 n° 57-4131) che prevede il divieto della circolazione ai veicoli Euro 0 benzina ed Euro 0 e Euro 1 diesel, portandolo ad 8 ore giornaliere da lunedì a venerdì 08,30-12,30 e 14,30-18,30 ed estendendo il provvedimento anche ai veicoli Euro 1 benzina e Euro 2 diesel, confermando i divieti a ciclomotori e motocicli non conformi alla normativa Euro 1 e aggiornando la relativa segnaletica presente alle vie d'ingresso al centro abitato. Dai provvedimenti suddetti sono da intendere

- esclusi i veicoli alimentati a gpl, metano, i veicoli elettrici ed ibridi oltre a quelli di cui all'Allegato I), prevedendo l'attivazione di un programma di controllo sulla otemperanza dei divieti da parte del Comando VV.UU.;
- 4 di estendere il provvedimento di riduzione di un'ora del periodo giornaliero di attivazione degli impianti di riscaldamento, limitandolo a 13 ore giornaliere a tutto il periodo annuale di accensione degli impianti (15 ottobre - 15 aprile fissato dal DPR 412/93 e s.m.e.i.), in considerazione del contributo determinato dalla combustione da riscaldamento al peggioramento della qualità dell'aria in ambito urbano. Dal provvedimento suddetto sono esclusi gli impianti a condensazione o integrati con solare termico o geotermia. Fanno eccezione al provvedimento, inoltre, gli edifici rientranti nelle categorie di cui all'art. 3 del medesimo D.P.R. 412/93 e di seguito indicate:
- a. E.1(3) edifici adibiti ad albergo, pensione ed attività similari;
- b. E.3 edifici adibiti ad ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili: ivi compresi quelli adibiti a ricovero o cura di minori o anziani o disabili nonché le strutture protette per l'assistenza ed il recupero dei tossicodipendenti e di altri soggetti affidati a servizi sociali e a centri per anziani;
- c. E.6 edifici adibiti ad attività sportive: E.6(1) piscine, saune e assimilabili; E.6(2) palestre e assimilabili; E.6(3) servizi di supporto alle attività sportive;
- d. E.7 edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili, ivi compresi gli asili nido;
- 5 di costituire un nucleo comunale dedicato al controllo delle temperature all'interno degli edifici pubblici nonché alla loro programmazione giornaliera di attivazione degli impianti di riscaldamento, costituito da personale del Comando di Polizia Municipale e da Tecnici specializzati del Servizio Edilizia - Unità Impianti;
- 6 di obbligare per il periodo di accensione del riscaldamento (dal 15/10 al 15/04) alla chiusura delle porte di ingresso agli esercizi pubblici e alle attività commerciali e produttive della città di Novara, ad eccezione del tempo strettamente necessario al passaggio degli utenti;
- 7 di confermare i divieti, su tutto il territorio comunale, di:
- a. combustione di rifiuti all'aperto;
- b. combustione all'aperto in ambito agricolo e di cantiere;
- c. accensione di fuochi negli spazi comunali a verde;
- d. combustione all'aperto di qualsiasi materiale, compresi gli scarti di lavorazione ed i rifiuti di ogni genere;
- 8 in relazione alle medie dei valori rilevati nell'ultimo quinquennio che assegnano al periodo autunno-inverno le condizioni di più elevata concentrazione di inquinanti in atmosfera urbana e in attuazione di quanto disposto dall'art. 4, com. 1, lett a) della L.R. 43/2000 (gestione comunale episodi acuti), di programmare provvedimenti straordinari di limitazione della circolazione nel centro abitato nel periodo compreso tra il 1° novembre ed il 1° marzo, con esclusione del mese di dicembre e al verificarsi di particolari condizioni di persistente superamento del limite dei 50 mc/mc di polveri sottili PM10 rilevato o previsto dall'agenzia ARPA di Novara. Tali provvedimenti saranno assunti, confermati o sospesi con specifica ordinanza sindacale in relazione all'entità e alla consecutività dei suddetti superamenti di polveri sottili rilevati e previsti e alle condizioni meteorologiche in atto e previste,

tenendo conto del parere espresso da una Commissione tecnico-consuliva, composta da:

a. Assessore all'Ambiente

b. Dirigente ASL

c. Dirigente ARPA

d. Comandante VVU

e. Dirigente del Servizio Ambiente e Protezione Civile

Dalle limitazioni sono da intendere esclusi i veicoli alimentati a gpl, metano, i veicoli elettrici ed ibridi

In sede di prima applicazione il presente provvedimento è programmato nelle settimane dal 28 gennaio al 1 febbraio 2013 e dal 25 febbraio al 1 marzo 2013 dalle 8,30 alle 18,00 e potrà essere sospeso con ordinanza sindacale in base alle risultanze del sopralluogo

Le limitazioni della circolazione si applicano:

- a tutto il Centro Abitato comunale ad esclusione delle Autostrade, Strade Statali, Strade Regionali, Strade Provinciali e lungo le vie di attraversamento indicate negli Allegati 2 e 3
- a tutti i veicoli ad eccezione di quelli indicati nell'Allegato 1

L'ordinanza con la quale si attuerà il provvedimento dovrà contenere il relativo programma di controllo da parte del Comando della Polizia Municipale

9. di prevedere, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo n. 3 "Domeniche ecologiche", una per ciascun mese indicato, con limitazione del traffico veicolare nell'area interna ai viali cittadini;

10. di prevedere, dal 1° ottobre 2014, il divieto di circolazione nella ZTL di Novara ai mezzi commerciali Euro 0 e Euro 1 benzina e Euro 0, 1, 2 diesel, da Lunedì a Venerdì dalle ore 08,00 alle ore 19,00 con esclusione dei veicoli alimentati a GPL, metano, i veicoli elettrici e ibridi. Tale provvedimento potrà essere anticipato al 1° ottobre 2013 sulla base dell'andamento annuale dei superamenti del limite normativo in atto del PM10

11. di predisporre una specifica campagna di comunicazione/divulgazione sulle cause e sugli effetti dell'inquinamento ambientale rivolta in particolare alle famiglie e alla popolazione scolastica;

12. di dare atto che le misure urgenti e straordinarie sopra previste saranno rese operative con successivi provvedimenti al verificarsi delle situazioni di superamento come indicato al precedente punto 8;

13. di demandare ai competenti Servizi comunali la predisposizione delle procedure tecnico-amministrative necessarie all'attivazione degli interventi oggetto del presente atto;

14. di dare atto che le azioni previste dalla presente deliberazione finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria saranno coordinate con eventuali diverse iniziative assunte dalla Provincia di Novara.

Con successiva e separata votazione, a voti unanimi, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

E' parte integrante della proposta di deliberazione di G.C. n. 336 del 13.12.2012

OGGETTO:
INDIRIZZI PER LE AZIONI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO
ATMOSFERICO NEL COMUNE DI NOVARA E PER LE EMERGENZE
AMBIENTALI ANNI 2012/2013/2014 - REVOKA DELLA PRECEDENTE
DELIBERAZIONE GC N. 35 DEL 16/02/2012.

SERVIZIO PROPONENTE:
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Novara, 12.12.2012
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
F.to Arch. Franco Marzocca
Novara, 12.12.2012
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLIZIA MUNICIPALE
Dott. Paolo Cortese

SERVIZIO BILANCIO
Sulla proposta di deliberazione in oggetto:
☐ In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime il seguente parere
☒ Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Novara, 11.12.2012
IL DIRIGENTE
F.to Dott. Filippo Daglia

ALLEGATO 1 – DEROGHE

Fanno eccezione e quindi possono circolare in deroga ai divieti di circolazione previsti dalla FASE 1^a e 2^a, le seguenti categorie di veicoli:

a) veicoli delle Forze Armate, degli organi di Polizia, dei Vigili del fuoco, dei servizi di Soccorso, della Protezione Civile in servizio, dell'ASL, dell'ARPA, del trasporto pubblico locale e di tutte le pubbliche amministrazioni;

b) veicoli di operatori di aziende di servizi pubblici essenziali (energia elettrica, acqua, gas, telefonia, giornalisti, poste e telegrafi, ecc.);

c) veicoli utilizzati da imprese per interventi tecnico operativi o trasporti urgenti o di emergenza con fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti l'attività dell'azienda;

d) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate;

e) veicoli di medici e di medici veterinari in visita domiciliare urgente muniti del contrassegno dei rispettivi ordini, operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro;

f) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferenti per la cura di gravi malattie, in grado di esibire relativa certificazione medica;

g) veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio, ecc.;

h) veicoli incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno);

i) veicoli o mezzi d'opera che effettuano traslochi o per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico dagli uffici competenti;

l) veicoli del Corpo Consolare e Diplomatico;

m) veicoli appartenenti ad Istituti di Vigilanza Privata e Trasporto Valori;

n) veicoli destinati al trasporto di cose per il trasporto di merci deperibili e medicinali;

o) veicoli con targa estera, condotti da persone non residenti in Italia;

p) veicoli ad uso dei ministri di culto di qualsiasi confessione per motivi legati al proprio ministero;

q) veicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico di cui all'art. 60 del codice della strada, iscritti negli appositi registri limitatamente alla partecipazione alle manifestazioni già previste;

r) autoveicoli utilizzati da lavoratori con orari lavorativi tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblici, certificati dal datore di lavoro mediante dichiarazione sostitutiva (art. 47 DPR 445/2000);

s) taxi e noleggio con conducente;

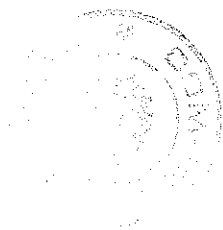
t) veicoli impiegati dalle società sportive o dai singoli iscritti appartenenti a federazioni affiliate al CONI o altre federazioni, per lo svolgimento di manifestazioni sportive già programmate, previo rilascio di attestazione di partecipazione da parte della società stessa;

u) veicoli utilizzati per la partecipazione a manifestazioni religiose (battesimi, matrimonio, purchè muniti di specifico invito, ecc.)

v) veicoli elettrici e ibridi

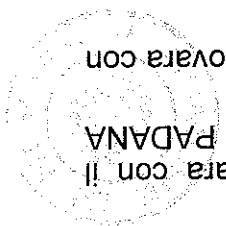
z) veicoli funzionanti con alimentazione a metano, gpl, mono o bifuel, anche trasformati successivamente all'immatricolazione

L'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero.

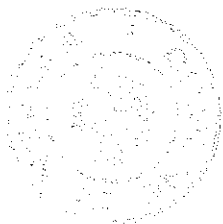


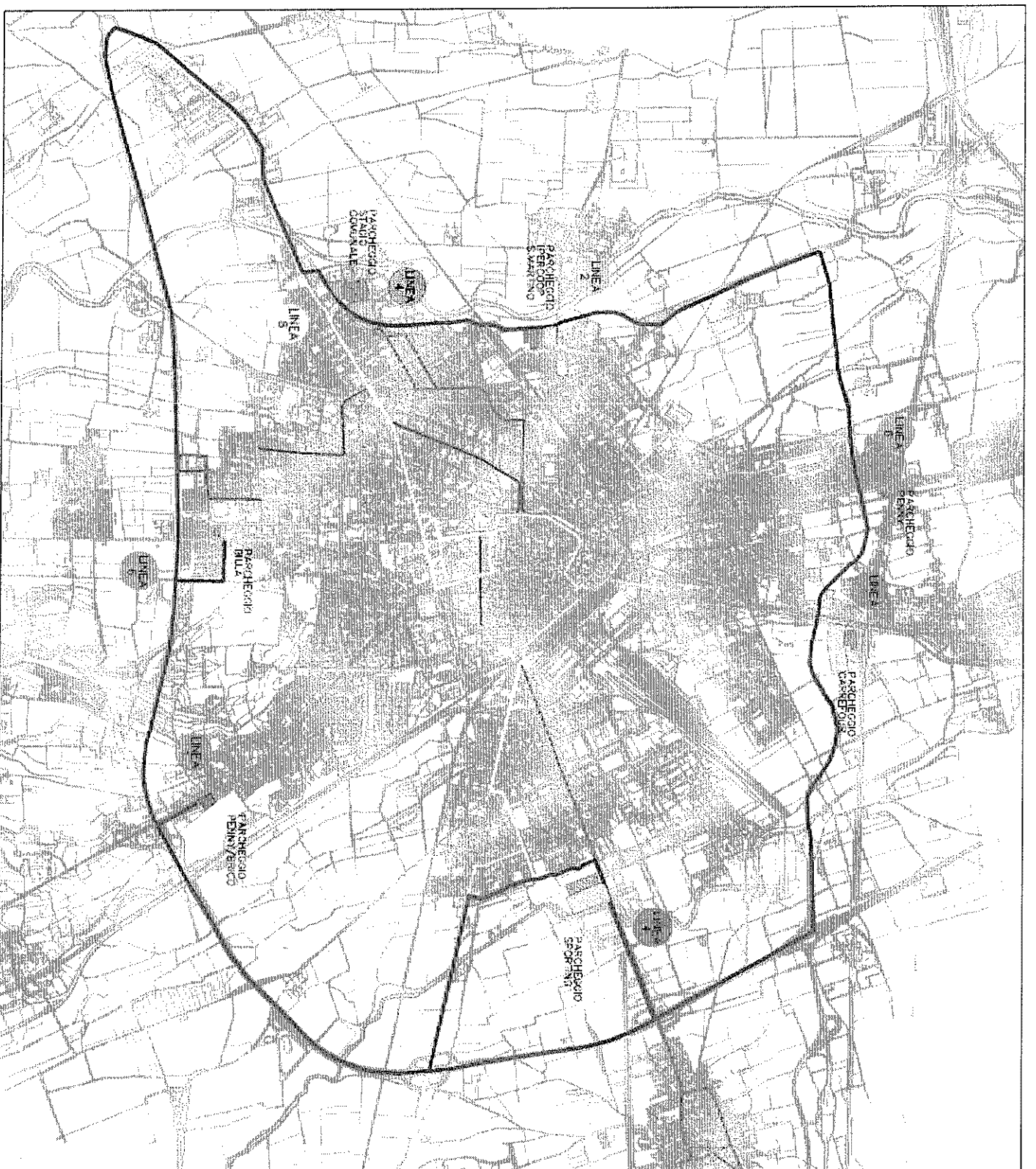
ALLEGATO 2 – ELENCO VIE NON INTERESSATE DAI DIVIETI DI CIRCOLAZIONE

- AUTOSTRADA A4
- S.S. DI COLLEGAMENTO ESTERNO ALL'ABITATO DI NOVARA (TANGENZIALE DI NOVARA);
- S.S. 32 TICINESE dal confine del territorio di Novara con il Comune di Cameri, comprendente Via Verbanò e C.so Della Vittoria fino alla rotatoria con Via Delle Americhe/Via Pavesi;
- VIA GUIDO ROSSA;
- S.P. 2 NOVARA-CAMERI da Via Verbanò al confine del territorio comunale (Torrente Terdoppio);
- STRADA DI COLLEGAMENTO CHE CONDUCE AL CASELLO AUTOSTRADALE NOVARA-EST, compresa fra la S.S. 341 GALLARATESE e sino alla TANGENZIALE DI NOVARA;
- VIA PAVESI;
- VIA BIANCALANI;
- VIA DELLE AMERICHE;
- S.R.11 PADANA SUPERIORE dal confine del territorio del Comune di Novara con il Comune di Treccate fino all'intersezione con la Via Poletti;
- VIA POLETTI dall'intersezione di Corso Milano con Corso Trieste;
- VIA PANSERI con possibilità di giungere al parcheggio adiacente Industria RADICI CHIMICA di Via Fausser;
- C.SO TRIESTE tratto compreso dallo svincolo della tangenziale e sino a Via Poletti;
- S.P. 99 OLENCO-TRECCATE dal confine del territorio del Comune di Novara con il Comune di Treccate e sino all'intersezione con S.R. 211 Della LOMELLINA;
- S.P. 98 OLENCO GARBAGNA TERDOBBIATE dal confine del territorio di Novara con il comune di Garbagna Novarese e sino al centro abitato di Oleno;
- S.R. 211 DELLA LOMELLINA dal confine del territorio del comune di Novara con il Comune di Garbagna Novarese e sino alla TANGENZIALE DI NOVARA;
- C.SO XXIII MARZO tratto compreso dallo svincolo della tangenziale e sino al parcheggio del Penny Market;
- VIA DE GASPERI tratto compreso dallo svincolo della tangenziale e sino a Via Udine;
- VIA UDINE dall'incrocio con la Via De Gasperi/Gorizia al parcheggio Billa di Via Monte S. Gabriele;
- VIA BELLUNO dall'incrocio con Via monte San Gabriele e sino a Via Tolmezzo;
- VIA TOLMEZZO dall'incrocio con Via Belluno e sino a Via Udine;
- VIA MONTE SAN GABRIELE dall'incrocio con Via Maestra e sino a Via Udine;
- S.P. 97 DI MERCADANTE dal confine del territorio del Comune di Novara con il Comune di Nibbia e sino a Via Maestra;
- S.P. 9 DI GRANOZZO dal confine del territorio del Comune di Novara con il Comune di Granozzo con Monticello sino all'intersezione con la S.R. 11 PADANA SUPERIORE;
- S.R. 11 PADANA SUPERIORE dal confine del territorio del Comune di Novara con il Comune di Casalino all'intersezione di C.so Vercelli con V.le Kennedy;
- V.LE KENNEDY;
- VIA PORZIO GIOVANOLA;
- VIA PERLASCA;



- **S.P. 11 DI BIANDRATE** dal confine del territorio del Comune di Novara con il Comune di San Pietro Mosezzo e sino all'intersezione con la rotatoria di Via Porzio Giovanola/Via Perlasca;
- **S.R. 299 DI ALAGNA VALSESIA** dal confine del territorio del Comune di Novara con il Comune di San Pietro Mosezzo e sino all'intersezione di Via Valsesia con Via Perlasca;
- **VIA BOROLI;**
- **VIA EUROPA** (tratto compreso fra Via Delle Americhe/Via Beccaria e sino a C.so Risorgimento);
- **S.R. 229 DEL LAGO D'ORTA** dal confine del territorio del Comune di Novara con il Comune di Calignaga e sino all'intersezione di C.so Risorgimento e Via Europa (possibilità di giungere parcheggio Penny Market);





IL PRESIDENTE
F.to Dott. Andrea BALLARE'

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Angela DANZI'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, è stata disposta la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio di questo Comune oggi **19.12.2012** per rimanervi quindici giorni consecutivi sino al **02.01.2013**;
L'elenco n. **107** viene trasmesso ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Novara, **19.12.2012**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Angela DANZI'

mt/

La presente deliberazione è stata dichiarata
immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per il periodo suindicato ed è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il _____
Novara, _____
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dietro relazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ senza opposizioni o reclami.
Novara, _____
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to

Per copia conforme,

Novara, 30/12/2012



IL SEGRETARIO GENERALE